



Cristo e la donna cananea (Jean Colombe)

Lectio Divina
sulle Donne della Bibbia / 11
mercoledì, 10 marzo 2021

Mamma e figlia sul confine

Invocazione dello Spirito

(D.M. Turollo)

Dio, misteriosa presenza nascosta in ogni creatura,
ragione ultima del nostro cercare e sperare,
Padre di Gesù Cristo, il nostro fratello più caro,
il Giusto, nel quale hai rivelato la via della vita,
donaci di saper accogliere la tua parola
e di fare di tutta la nostra esistenza un canto;
e di camminare senza soste lungo la strada
che conduce al tuo volto e al tuo abbraccio. Amen.

Matteo 15, 21-28

²¹Partito di là, Gesù si ritirò verso la zona di Tiro e di Sidone. ²²Ed ecco, una donna cananea, che veniva da quella regione, si mise a gridare: «Pietà di me, Signore, figlio di Davide! Mia figlia è molto tormentata da un demonio». ²³Ma egli non le rivolse neppure una parola. Allora i suoi discepoli gli si avvicinarono e lo implorarono: «Esaudiscila, perché ci viene dietro gridando!». ²⁴Egli rispose: «Non sono stato mandato se non alle pecore perdute della casa d'Israele». ²⁵Ma quella si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui, dicendo: «Signore, aiutami!». ²⁶Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». ²⁷«È vero, Signore – disse la donna –, eppure i cagnolini mangiano le briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». ²⁸Allora Gesù le replicò: «Donna, grande è la tua fede! Avvenga per te come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.

Lectio

(ascolta il file audio e visualizza il video)